

PROGRAMMA ELETTORALE CANDIDATO A SINDACO
AVV. BIANCAMARIA D'AGOSTINO

“CAMBIA LA CITTA' RESTA AD AVELLINO”

Avellino chiede di essere rinnovata non solo attraverso un sostanziale ricambio della classe amministrativa, ma soprattutto con un diverso approccio e metodo nella risoluzione dei numerosi problemi che attanagliano la città:

- il rispetto rigoroso delle norme,
- il recupero di competenze e professionalità;
- metodo e capacità nella soluzione dei problemi,

dovranno costituire le necessarie condizioni per una buona e sana amministrazione, individuando per la squadra di governance un gruppo di amministratori capaci ed impegnati, con un collegamento radicato nel territorio, al fine di trarne suggerimenti ed indicazioni.

Un approccio nuovo ai problemi realizzato da persone nuove, non condizionate né condizionabili da logiche diverse da quelle della buona amministrazione della cosa comune ed animate da spirito di servizio in favore dei propri concittadini.

Per l'opera di risanamento dei conti del Comune occorre partire dal lavoro svolto dal Commissario Prefettizio dott. Priolo attraverso il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale e procedere con un'amministrazione attenta ed impegnata al rispetto delle risorse comuni, che certo consentono di adottare nuove strategie di investimenti, incentivi e rilancio dell'economia cittadina e sostegno delle fasce deboli.

Fondamentale è il collegamento ed il dialogo diretto con il Governo per valorizzare, ottimizzare e correttamente orientare le risorse che la finanziaria rende disponibili per intervenire sulle esigenze prioritarie per la nostra Città.

L'intercettazione dei Fondi Europei, troppo spesso poco onosciuti e perciò inutilizzati richiede la valorizzazione ed implementazione del già esistente "Servizio strategico Europa" con un apposito team di professionisti specializzati.

Dieci punti programmatici costituiscono le priorità della nostra Amministrazione:

I. SICUREZZA

Nell'ultimo decennio, come spesso rimarcato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, la nostra Città ha perduto l'appellativo corrente di "isola felice" della Campania, in quanto il tasso di delinquenza ci avvicina sempre più, con allarmante progressione, alle cittadine meno ospitali della Regione.

Sempre più spesso si registrano furti non solo nelle ville periferiche di molte delle nostre contrade, dove i malviventi in una stessa sera riescono a visitare anche numerose abitazioni, ma anche nelle residenze ubicate in pieno centro ed addirittura, di recente, negli esercizi commerciali del Corso e delle strade principali, sia di notte che in pieno giorno.

La percezione comune dei cittadini è che i malviventi (ormai conosciuti come "banda di questo o .. di quello..." per la serialità dei furti dagli stessi commessi) trovino facile accesso nelle abitazioni in dipendenza di una scarsa illuminazione notturna, assenza di telecamere in molte zone, assenza di costante vigilanza.

Sarà impegno precipuo di questa Amministrazione contribuire fattivamente a restituire il senso di sicurezza ai nostri cittadini, anche attraverso il potenziamento della Polizia Municipale, gestita in cooperazione attraverso

l'Area Vasta, in interazione dinamica e dialettica con tutte le Forze dell'ordine presenti sul territorio.

Specifici investimenti debbono essere programmati per il potenziamento della illuminazione ed il potenziamento con ulteriori telecamere. Il sistema di coordinamento delle telecamere attraverso il supporto delle forze dell'ordine dovrà essere di sollievo per la tranquillità dei nostri cittadini.

II. EDILIZIA

Numerose sono le opere da realizzarsi e le opere incompiute, la più importante tra le prime è il presidio di legalità costituito dal Palazzo di Giustizia di Piazza D'Armi, struttura costruita negli anni '70, priva del certificato di agibilità e di accatastamento da parte del Comune di Avellino Ente proprietario, che necessita urgentemente di adeguamento antisismico già finanziato per circa 5 milioni di euro (importo allo stato insufficiente e con iter burocratico lungo e farraginoso), di adeguamento antincendio (non ancora finanziato), nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria onerose a causa della vetustà, (con aule di udienza e cancelleria anguste, di recente interessate da caduta di calcinacci ed infiltrazioni di acqua piovana), con un sistema di riscaldamento e di refrigerazione assolutamente inadeguato, il che rende indecoroso il quotidiano svolgimento dell'amministrazione della Giustizia da parte degli operatori e sicuramente antieconomica la ristrutturazione per l'adeguamento alla vigente normativa edilizia.

La soluzione da noi prospettata passa per la realizzazione di un *project financing*, come già avvenuto per il Mercatone, che preveda l'acquisto dell'area del Comune e l'abbattimento della struttura esistente - in modo da restituire alla Città un'area centrale e strategica ove collocare un parcheggio sotterraneo funzionale alle attività commerciali del centro cittadino ed altre attività che possano rilanciare l'economia avellinese. La realizzazione,

quindi di una cittadella giudiziaria in qualcuna delle strutture già esistenti, quale ad esempio la Collina Liguorini (attuale sede della BPER).

I cantieri attualmente esistenti, in primis il tunnel di Piazza Libertà, vanno tempestivamente sbloccati e velocizzato l'iter di completamento che attualmente pregiudica non solo la viabilità ma l'intera economia della zona. La Dogana è oramai da anni abbandonata a se stessa quale testimone costante, quotidiano delle negligenze amministrative: almeno nel breve periodo interventi non costosi, basati su architetture mobili a basso costo, potrebbero rendere il sito non pregiudizievole per la visibilità e per il decoro, in attesa di definitiva soluzione.

L'attività imprenditoriale edile della città di Avellino, foriera di crescita, sviluppo e lavoro, andrà rilanciata ed incoraggiata attraverso progetti coerenti con un'espansione della città armonica ed esteticamente valida, oltre che rispettosa di spazi verdi, luoghi di aggregazione di giovani e meno giovani.

III. PARCHEGGI E VIABILITA'

La cronica carenza di parcheggi nell'area cittadina costituisce una vera emergenza con gravi ripercussioni sulla viabilità e sull'inquinamento da polveri sottili e va affrontato in tempi ragionevolmente celeri.

I realizzandi parcheggi di Piazza D'Armi (di cui al punto sub II) e dell'ex Mercatone (che, secondo il progetto di riqualificazione già approvato prevederà tra l'altro un parcheggio di oltre 400 posti ed un nuovo sistema di interscambio per un veloce accesso al centro cittadino dopo aver parcheggiato l'autovettura fruendo di auto e bici elettriche e mezzi pubblici) costituiranno uno strumento di notevole decongestionamento del traffico urbano e renderanno più percorribili le arterie principali e secondarie del centro cittadino.

Andranno realizzate piste ciclabili ed incentivato con appositi fondi statali ed europei l'acquisto di bici elettriche con indubbio beneficio per l'ambiente,

seguendo una fortunata iniziativa già intrapresa da altri comuni del nord Italia.

Necessaria è l'eliminazione delle zone ZTL nelle aree limitrofe al Corso Vittorio Emanuele perché funzionali alla più agevole fruizione delle attività commerciali del centro cittadino.

IV. PERIFERIE

Una priorità di questa amministrazione sarà la riurbanizzazione delle periferie, attualmente in uno stato di isolamento e di abbandono, attraverso opere strutturali ed infrastrutturali che consentano alle aree più lontane dal centro di rigenerarsi e di restituire dignità e decoro ai tessuti sociali ivi ubicati.

La riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Rione Parco, Contrada Quattrograna e Bellizzi è già stata oggetto dei protocolli d'intesa finalizzati al Piani di Rilancio delle periferie degradate delle grandi città, sottoscritto a Roma il 6 marzo 2017 e finanziato con 17 milioni di euro, al fine di restituire agli stessi massima vivibilità - anche con la creazione di ampi spazi verdi comuni - ed eliminare importanti situazioni di degrado ambientale e va attuata con tempestività.

Il Borgo Ferrovia acquisterà nel breve periodo una funzione di centralità strategica per gli spostamenti di persone e merci con l'elettrificazione della tratta ferroviaria Salerno - Avellino - Benevento , che - collegando direttamente Avellino al Campus Universitario di Fisciano ed all'alta velocità della stazione di Afragola attraverso lo snodo Salerno - Codola - farà entrare il nostro capoluogo in un circuito nazionale e non dovrà trovarsi impreparato a questo importante appuntamento dei prossimi anni . Tutta la zona orientale della Città, da Piazza Castello-Piazza Amendola a Pianodardine dovrà essere pertanto riqualificata e pronta in termini di ricettività immediata dei viaggiatori e dei turisti e con adeguate attività commerciali di prodotti tipici irpini.

Particolare attenzione, con interventi risolutivi, va rivolta al quartiere di Picarelli, dove numerosi sono i residenti che vivono in condizioni degradanti tra discariche abusive e appartamenti con infiltrazioni e muffa alle pareti.

San Tommaso, Rione Mazzini e Parco San Francesco Castagno potranno essere oggetto di investimenti in Housing Sociale e riqualificazione edilizia.

Ultimo, ma non per importanza, è il quartiere Valle, che attende da anni una concreta e risolutiva risposta alle legittime istanze del suo comitato civico in merito all'attuazione della delibera di G.C. n. 89 dell'aprile 2018 per i fabbricati di via Pirone, ove si vive in condizioni igienico - sanitarie insostenibili e che sarà oggetto di massimo impegno della nuova amministrazione.

L'implementazione dei collegamenti con il centro, con aggiunta di fermate e dinumero degli autobus attualmente esistenti, soprattutto negli orari cruciali per gli studenti ed i lavoratori, sarà un obiettivo immediatamente realizzabile dalla nuova Amministrazione.

V. DECORO URBANO

Una Città pulita ed ordinata, oltre che bella, attrae ed aggrega.

Avellino è purtroppo sempre più sporca e priva di attrattive urbane esteticamente gradevoli, persino nel salotto buono del Corso Vittorio Emanuele, mentre è sotto gli occhi di tutti il colore grigiastro (con incrostazioni di vario tipo, nere di sporco e gomme masticabili) assunto dopo solo anno della nuova pavimentazione - originariamente bianchissima - della rinnovata Piazza Libertà.

Occorre con urgenza sensibilizzare i cittadini e soprattutto i giovani, anche attraverso campagne informative nelle scuole, a ritrovare un senso civico e ad avere una cura ed attenzione maggiori alla pulizia ed al decoro della propria città, prendendosi cura degli spazi comuni e considerandoli alla stessa stregua della proprietà privata, quasi una propagine delle proprie abitazioni, così come accade da tempo in altre regioni Italiane ed Europee.

Oltre allo spazzamento quotidiano, va previsto necessariamente il lavaggio periodico delle strade, dei marciapiedi e delle piazze, senza necessità di spostare le auto in sosta, con l'acquisto da parte del Comune di un apposito macchinario di ultima generazione già utilizzato in vari Comuni come Milano.

Occorrerà, anche con l'ausilio di imprenditori ed artisti locali, investire in opere che facciano da arredo urbano e da attrattiva per i turisti e valorizzare le isole di verde già esistenti, polmoni di ossigeno in città, creandone di nuove laddove possibile, ritrovando in tal modo collettivamente il senso del bello etico che faccia da propulsore al rilancio delle attività sociali, turistiche, economiche del nostro capoluogo.

VI. ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI LOCALI

L'esigenza di semplificazione delle pratiche amministrative non è più procrastinabile. L'iter procedurale richiesto per l'ottenimento di autorizzazioni anche banali è, allo stao, farraginoso ed estenuante. Il nostro impegno è per l'impiego di procedure snelle, frtemente automatizzate, ed atte a garantire tempi e costi coerenti con l'esigenze degli esercenti. Il costo di spazi e di utilizzo del suolo pubblico deve essere rideterminato ed adeguato ai flussi di ricavo degli esercizi commerciali.

VII. CULTURA

Gli Avellinesi amano la cultura in tutte le sue molteplici forme della letteratura, dell' arte, della musica e dello spettacolo ma soffrono del piattume derivante dall'assenza di una programmazione e di una visione d'insieme che consegue ai reiterati errori commessi da parte delle precedenti amministrazioni.

L' esperienza del passato insegna che la gestione di strutture importantissime e con potenzialità enormi come il Teatro Carlo Gesualdo, l'Eliseo, la Casina del Principe, va necessariamente affidata a professionisti di comprovata esperienza specifica nel settore di competenza richiesto e non può seguire logiche diverse, ed è proprio in questa direzione che verrà

profuso il nostro impegno per il miglior utilizzo e la massima valorizzazione delle strutture esistenti in città a servizio della cultura, per riscrivere un itinerario completo nel nostro capoluogo.

Le associazioni cittadine dovranno essere supportate e coinvolte nella rinascita culturale di Avellino, costituendo un' importante realtà che favorisce la conoscenza del nostro patrimonio attraverso l' organizzazione, nei rispettivi ambiti, di eventi, convegni, mostre, seminari, percorsi storici e didattico-culturali.

VIII. SPORT

L'evento mondiale della XXX Universiade che si terrà a Napoli dal 3 al 14 luglio 2019 ha determinato lo stanziamento dei fondi impiegati per la ristrutturazione del Campo Coni, del Paladelmauro e dello Stadio Partenio-Lombardi e rappresenta un'occasione unica per il rilancio dello Sport ad Avellino. L'educazione allo Sport sarà divulgata anche attraverso la promozione di molteplici attività ed iniziative che coinvolgeranno istituti scolastici al fine di avvicinare gratuitamente i bambini ed i giovanissimi alla pratica sportiva, altamente educativa e fondamentale per il sano sviluppo psico-fisico dei minori. Tutte le altre strutture sportive ubicate ad Avellino, al centro e nelle periferie cittadine, saranno destinatarie della massima attenzione ed incentivazione da parte dell'Amministrazione Comunale nella logica della valorizzazione della disciplina sportiva intesa come irrinunciabile strumento di benessere..

IX. FAMIGLIA E FASCE DEBOLI

La Famiglia, intesa quale nucleo fondamentale della società (Art. 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) dovrà trovare nella casa Comunale un concreto ed efficace ausilio in caso di difficoltà economica o di particolare disagio attraverso specifici interventi di sostegno nei casi segnalati per il tramite dei servizi sociali comunali e degli altri organi preposti. L'impegno dell'amministrazione andrà orientato anche al

sostegno dei nuclei familiari problematici o in fase di crisi coniugale per separazione e divorzio (aspetti che potrebbero incidere negativamente sui minori) - attraverso offerte di aiuto in collaborazione con ASL e servizi sociali e ordini professionali per le specifiche competenze - incentivando e promuovendo iniziative che anche in via preventiva offrano un supporto concreto nella fase patologica familiare.

Va valorizzato l'assessorato alle pari opportunità, che dovrà monitorare i fenomeni di disagio delle fasce deboli, adottando strategie preventive e risolutive, a tutela delle medesime, attraverso i preposti servizi sociali ed anche in collaborazione con la Prefettura di Avellino (che ha all'uopo sottoscritto nel luglio 2016 il Protocollo d'intesa contro la violenza di genere, con il Comune di Avellino, le Forze dell'Ordine, la Procura della Repubblica, le ASL, gli Uffici Scolastici, L'ordine degli Avvocati, Ordine degli Assistenti Sociali e degli Psicologi, Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Organizzazioni Sindacali, INAIL e Direzione Territoriale del Lavoro), per fronteggiare e contrastare, sin dai primi segnali, fenomeni di violenza in famiglia a danno dei minori e delle altre fasce deboli e fenomeni di violenza di genere.

Attenzione massima e supporto fattivo verranno rivolti nei casi di disagio economico per le fasce deboli costituite da indigenti, anziani e cittadini resi precari dalla crisi economica.

X.SALUTE ED AMBIENTE

Avellino è tra le città più inquinate d'Italia, più di Milano, di Torino e di molte città della Pianura padana, a causa del livello medio di polveri sottili PM10, ciò soprattutto per la conformazione orografica e per le condizioni climatiche che ne determinano il ristagno, con ripercussioni dirette e scientificamente acclamate sulla salute dei cittadini.

Riscontrata l'insufficienza delle limitazioni del traffico urbano ai fini della riduzione del fattore inquinante, vanno adottate soluzioni già ritenute valide a seguito di studi specifici, come alberature e siepi lungo le strade, ampliamento delle aree verdi, polmoni di ossigeno con sicuro effetto

antiquamento; l' incentivazione all'acquisto di bici ed auto elettriche attraverso erogazione di bonus utilizzando appositi fondi statali (come già effettuato in altre città del nord Italia) ed un razionale ed adeguato piano parcheggi e viabilità potranno fornire un valido ausilio all'abbattimento della percentuale dei fattori inquinanti esistenti.

Monitoraggio e studio costante attraverso l'ARPAC verrà effettuato per l'inquinamento da onde elettromagnetiche, ritenute da importanti studi scientifici nocive per la salute, affinché le emissioni delle Stazioni Radio Base molto numerose, ed ubicate in tutta la città, non oltrepassino i limiti di legge. Occorre necessariamente operare un effettivo controllo e verifica nel procedimento autorizzatorio delle nuove Stazioni emittenti che ne facciano richiesta, laddove in passato si è adottata spesso la procedura del silenzio-assenso.